

CAPITOLO 3

PORTA TREVISO – GALLERIA PAN

Apriti Sesamo!

VIA MARCONI

L'ULTIMA SCOPERTA –

22 Ottobre 2012

A volte, la fortuna, bisogna aspettarsela dal caso, ed ecco aprirsi una voragine che dà finalmente accesso ufficiale al mistero dei cunicoli sul sottosuolo della città:

la Galleria G. Pan



Tunnel sotterranei, labirinto infinito

Quello scoperto pochi giorni fa in porta Treviso non è l'unico passaggio sotterraneo. E' del tutto simile a quello che c'è sotto porta Bassano e porta Vicenza. Io e altri amici, quarant'anni fa, quando eravamo giovanissimi, ci siamo entrati anche liberando alcuni tratti dal terreno.

A togliere il velo a un vero e proprio labirinto di tunnel sotterranei è il cittadellese Roberto Giovanni Zaniolo che lavora in Germania, ma che appena può rientra nella città murata.

Non una ragazzata quella compiuta alcuni decenni fa, ma la voglia di avventura, il coraggio e il desiderio di essere a loro modo protagonisti della storia, attratti dal fascino della città medievale e dei racconti degli anziani sui passaggi sotterranei.

“Ci siamo documentati, abbiamo cercato nei libri allora disponibili – continua nel suo racconto Zaniolo – abbiamo parlato con la storica e studiosa cittadellese Gisla Franceschetto, poi ci siamo messi all'opera”. Con i limiti tecnici dell'epoca, il manipolo di giovanissimi archeologi ha documentato gli scavi con alcuni scatti e riportato quanto visto in alcuni scritti, per non dimenticare.

“Siamo entrati da porta Bassano, quella più fortificata – continua Zaniolo nel suo racconto – da una stanza al piano terra della Casa del Capitano che un tempo era, di fatto, in rovina. Lì si apriva un passaggio che portava in breve tempo nel sottosuolo dove abbiamo trovato un passaggio in mattoni ad arco nel quale si poteva camminare in piedi. Abbiamo ripulito alcuni tratti portando il terriccio in superficie. Uno dei passaggi portava nettamente verso l'esterno. In un punto c'erano dei cardini in pietra, segno che in precedenza c'era una porta. Un altro tratto andava in direzione orizzontale all'interno delle mura, ma s'interrompeva quasi subito. Un altro passaggio si raggiungeva dallo spazio interno dell'attuale pizzeria in Porta Bassano e un altro ancora in porta Vicenza, entrando sul lato sinistro appena sotto il ponte”.

Quando ho visto la foto sul Gazzettino – rivela – mi è sembrato di tornare indietro nel tempo.



PORTA TREVISO: Via Marconi:
Immagini della voragine prodotta casualmente da una scavatrice durante gli ultimi lavori di restauro delle mura.
Non tutto vien per caso!



PORTA TREVISO – Via Marconi:
Detriti e ancora detriti. Vista dal punto di accesso
in direzione Palazzo della Pretura.



PORTA TREVISO – Via Marconi:
Vista dal punto d'accesso verso il fossato.
Si noti la lieve curva a destra che fa girare la galleria in direzione dell'antica distilleria Brugnolaro
di là del fossato, anziché correre parallela alla via di Borgo Treviso, prende la direzione del Carmine... San Donato, ecc



PORTA TREVISO – Via Marconi:
In fondo della transitabilità del cunicolo una massa di terriccio melmoso segno evidente dello "sfondamento" della galleria in
corrispondenza del fossato. Da notare che quel arco che si vede altro non è che la fessura di una antica grata che difendeva l'accesso
inopportuno dall'esterno del fossato!

Un passaggio segreto sotto le mura di Cittadella

Scoperto durante i restauri di Porta Treviso un cunicolo che passa sotto le mura e sbuca fuori dal centro storico: era l'antica via di fuga in caso di assedi.

Dentro il passaggio segreto

CITTADELLA. Un tunnel sotto le mura, che da Porta Treviso potrebbe condurre fino alla Chiesa dei Frati. Una scoperta che potrebbe rivelarsi straordinaria da un punto di vista storico è stata fatta nei giorni scorsi, a Cittadella. Quasi per caso: dei lavori ordinari sulle mura, il terreno che cede e sbuca un tunnel.

«I gioielli di Cittadella, a quanto pare, non sono solo quelli visibili e ammirati da tutti, ma c'è qualcosa che sta anche sotto», osserva il sindaco Giuseppe Pan. Una squadra di operai era impegnata in alcuni lavori sulle mura, a due passi da Porta Treviso, quando, improvvisamente, il terreno sotto i loro piedi è crollato. Con grande meraviglia si sono trovati di fronte ad un cunicolo, che parte da Palazzo Pretorio, attraversa un caseggiato e corre fin sotto le mura.

«Per noi è stata davvero una grande sorpresa», spiega il sindaco. «Ci sono altri cunicoli, vicino a Porta Bassano, ma non di questa portata». Quanto lungo potrebbe essere? «Spetterà adesso ai tecnici e agli esperti procedere alle verifiche del caso, dotandosi degli strumenti adeguati; certamente prosegue oltre le mura e non possiamo escludere che si protragga addirittura fino alla Chiesa dei frati, vicino al patronato».

L'uso che se ne faceva al tempo è chiaro: «Si tratta di una via di fuga, utilizzata dai cittadellesi di qualche secolo or sono, per aggirare qualche assedio. Alcuni giorni fa stavamo sistemando contrafforti e il terrapieno per le mura, e nel corso dei lavori di scavo abbiamo notato il buco. Dal primo tratto che si intravede, l'altezza del cunicolo è di circa un metro e mezzo, l'altezza media delle persone del tempo; la realizzazione risale con ogni probabilità al Trecento».

Pan riflette sulle potenzialità turistiche di una simile scoperta:

«Ho un nuovo sogno: vorrei trovare un finanziamento per renderlo percorribile, in questo modo potremmo avere una passeggiata sopra le mura e pure il percorso interrato sotto le mura».

Il Mattino di Padova – Silvia Bergamin

Questa scoperta, benché casuale, o forse proprio per questo!

ha dato luogo a molto spazio sui giornali e dibattiti sui social network .

L'autore di questo libro, sempre presente e pronto all'intervento,

si è subito rimbeccato le maniche ed ha fatto il resto organizzando la prima spedizione autorizzata della storia delle Gallerie sotterranee di Cittadella.



Logo della prima esplorazione della Galleria „G. Pan”
in Porta Treviso
guidata dal Gruppo Speleologico di Valstagna
GGG Giara Modon

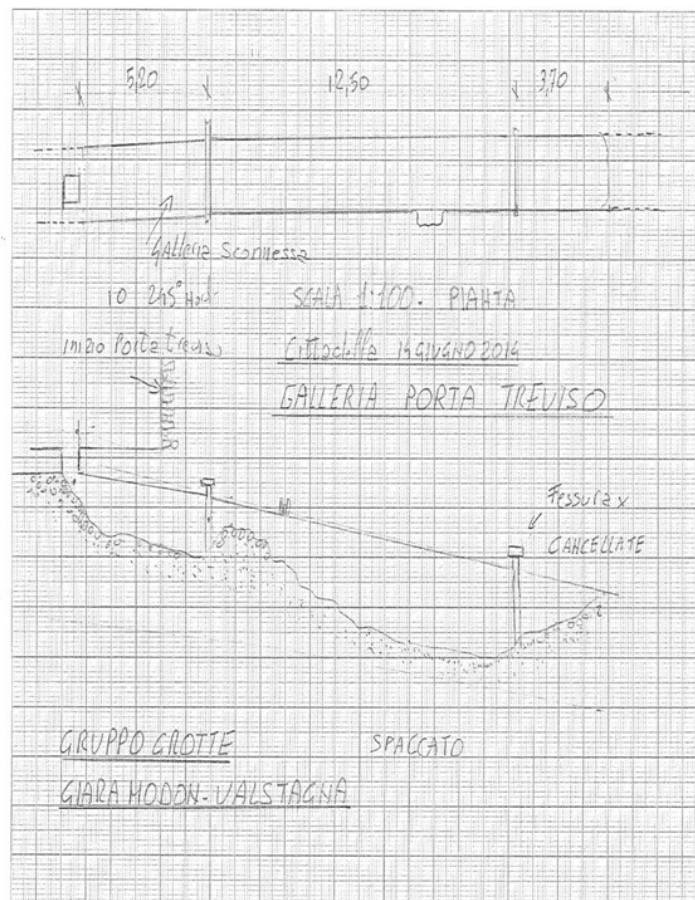
giorno 14, anno 2014, ore 14
(il mese dell'intervento è crittografato nelle cifre del logo)

Alle ore 14 del 14 giugno 2014, si sono trovati nel luogo del ritrovamento, un buon numero di concittadini di Cittadella e dintorni, nonché il presidente della FAAV (Federazione Associazioni Archeologiche Venete) Giulio Pozzana, di Venezia, ed il Gruppo Speleologico GGG – Giara Modon di Valstagna per partecipare alla prima esplorazione pubblica ufficiale autorizzata dal Comune di Cittadella. La data non può che essere denominata “storica”!

Dopo secoli di leggende tramandate e d'interventi non autorizzati come quello degli Scout del Cittadella 1 agli inizi degli anni 70, finalmente si entra in una Galleria sotterranea alla luce del sole! Molti sono stati gli interventi nei giornali, qualcuno molto malinformati, riportando storie di anziani, leggende e quanto altro, altri, come il Gazzettino di Padova, informati dai promotori permanenti di quest'argomento, ma non si avevano ancora documenti e rilievi sufficienti per poter parlare con conoscenza di causa.

La spedizione ha avuto un buon successo nonostante il cattivo tempo che imperversò durante la seconda parte nel intento di ispezionare la Galleria di Porta Padova - ma di questo ne parleremo più avanti. Per l'occasione una speciale brochure è stata consegnata al Sig. Sindaco dott. Giuseppe Pan e della quale riportiamo i dati più salienti, lasciando al lettore la fantasia e l'impegno di scoprire altre novità come altresì eventuali errori di valutazione che ci fossero sfuggite.

Così presentiamo al lettore, in primo luogo lo schizzo eseguito sul posto e in seguito le fotografie scattate dagli speleologi del Gruppo Giara Modon,



Rilievo eseguito dagli speleologi del gruppo GGG – Giara Modon di Valstagna

Altezza max.	= m. 1.90
Larghezza	= m. 1.60
Pendenza:	= 8 %
Lunghezza percorribile	= m. 21.40
Dislivello su 21.40	= m. -3.20
Distanza dal fossato:	= m. 46
Dislivello su 46 metri (bordo fossato)	= m. -6.90
Pelo dell'acqua fossato	= m. -4.5
Differenza	= m. 2.40
Conclusione:	Questa galleria passava sotto il fossato!

Partecipanti Gruppo Speleologico GGG – Giara Modon di Valstagna

Ennio Lazzarotto

Maurizio Arsiè

Claudio Bresolin

Raffaele Munari

Anita Lando

Presidente FAAV:

Giulio Pozzana – Venezia

Altri:

Zaniolo Roberto, promotore

Franco Viotto, esploratore

Annamaria Visentin Toniato – SML - Cittadellese

Manuel Toniato – Cittadella – professionista

Beatrice Toniato – San Martino di Lupari

Danilo Calderaro – Tombolo – grafico

Gamba Orlando – Cittadella – Pensionato

Gianfranco Fancello – Bassano del G.

Le immagini qui sotto rappresentano il rilievo della Galleria riportato in superficie scoprendo analogie con le mura. Singolare e inatteso, il cunicolo presenta una leggera curva che lascia la direttrice di Via Marconi e in continuazione di Bgo. Treviso per spostarsi verso i caseggiati della vecchia distilleria Brugnolaro!
Questa novità fa escludere tutte le ipotesi che questa galleria fosse diretta verso il Convento San Francesco e dintorni, per dare voce a un'altra ipotesi: potrebbe trattarsi della galleria che la tradizione segnala diretta verso la chiesa di San Donato e altri edifici storici precedenti alla costruzione della città. Questa ipotesi deriva pure dal fatto che la galleria di Porta Padova è ancora un mistero in parte svelato dalle ricerche di Brotto-Venza che sarà trattato più avanti.



1 - Quota m. 3.70 dal ingresso. È presente una feritoia in galleria in corrispondenza con la feritoia della Porta



2 - Quota 16.20 dall'ingresso. È presente una seconda feritoia per grata in corrispondenza a questo punto.

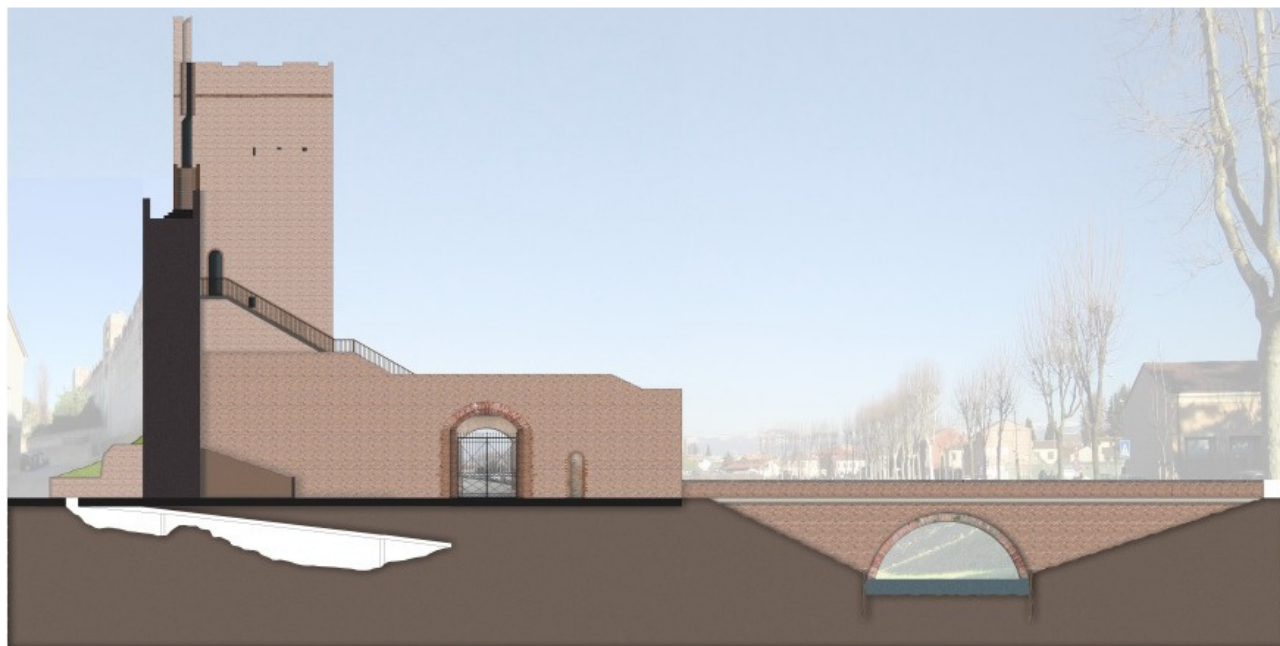


3 - Quota 21.40 in corrispondenza alla fine di percorribilità della Galleria.



4 - Quota m. 46 dall'ingresso

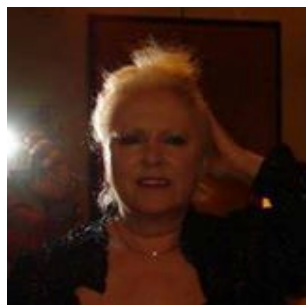
poi il disegno realizzato da Filippo Seguro e Alice Spigarolo
per conto dello Studio Tecnico Architetto Claudio Barin, **BARIN PROGETTI**
dove è evidente, data la pendenza del cunicolo, che questo passasse sotto il fossato!



BARIN PROGETTI
STUDIO DI ARCHITETTURA

Riva Passubio n° 14 - 35019 Cittadella (PD) Tel. +39-049 940499
e-mail: info@barinprogetti.it Fax. +39-049 9573450

Geom. Filippo Seguro
Arch. Alice Spigarolo



Luigina Cocco, Facca di Cittadella

Ed infine un acquarello particolare della artista cittadellese Luigina Cocco
perché ricopia pari passo il disegno dello Studio di Architettura **BARIN PROGETTI**,
che, su nostra richiesta ha accettato di eseguire alcune opere
sull'argomento a noi caro della Cittadella Sotterranea:





Facciamo notare che l'artista cittadellese Luigina Cocco è la prima artista della storia di Cittadella che si è occupata di ritrarre la CITTADELLA SOTTERRANEA.

Le opere sono di sua proprietà, e chi ne fosse interessato non ha che da contattarla in face book.

Ecco una carrellata di suggestive immagini della “ prima spedizione ipogea della storia di Cittadella”
ufficializzata dagli adetti all’ Ufficio Tecnico del Comune:

FOTO MANUEL TONIATO E GGG – Giara Modon di Valstagna





FOTO MICHELANGELO CECCHETTO















Le immagini sono più eloquenti di qualsiasi commento,
lasciando il lettore di vivere "in proprio"
le emozioni profonde di questo momento!